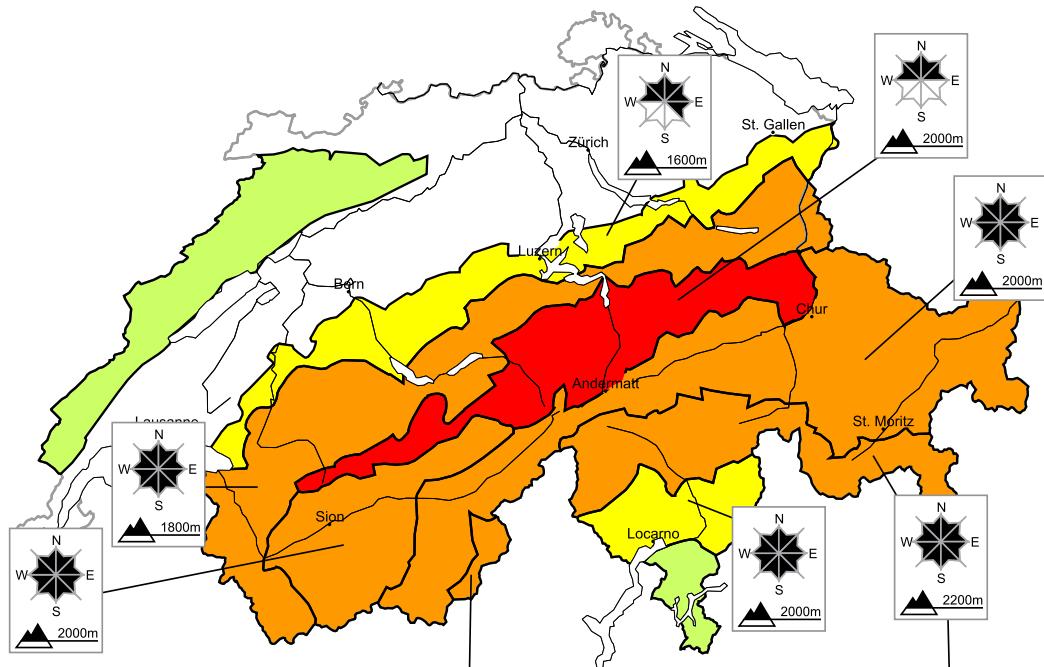
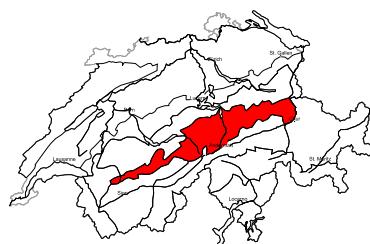
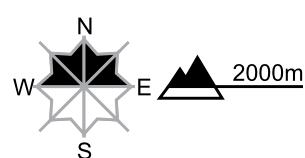


Durante il pomeriggio in alcuni punti forte pericolo di valanghe

Edizione: 27.12.2020, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 27.12.2020, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 27.12.2020, 08:00

**regione A****Forte, grado 4****Neve ventata, neve vecchia****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

Nelle regioni settentrionali esposte al favonio, il grado di pericolo 4 "forte" verrà raggiunto durante il pomeriggio. Il pericolo si riferisce principalmente alle zone alpine frequentate dagli appassionati di sport invernali.

Il Föhn da sud rimaneggerà intensamente la neve fresca. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione possono subire molto facilmente un distacco provocato. Sono previste valanghe spontanee. In alcuni punti, le valanghe possono coinvolgere il manto di neve vecchia. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii esposti a nord al di sopra dei 2000 m circa.

Le valanghe possono in parte raggiungere grandi dimensioni.

Sono necessarie molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e la massima prudenza.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

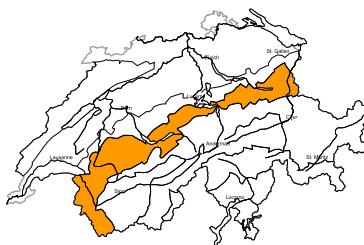
3 marcato

4 forte

5 molto forte

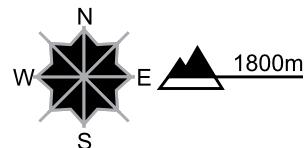
regione B

Marcato, grado 3



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Il Föhn da sud rimaneggerà intensamente la neve fresca. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione possono subire molto facilmente un distacco provocato. Sono possibili valanghe spontanee, soprattutto a partire da mezzogiorno. In alcuni punti, le valanghe possono coinvolgere il manto di neve vecchia e raggiungere grandi dimensioni. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii esposti a nord al di sopra dei 2000 m circa.

È necessaria molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

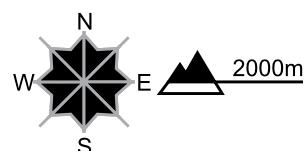
regione C

Marcato, grado 3



Neve fresca, neve vecchia

Punti pericolosi



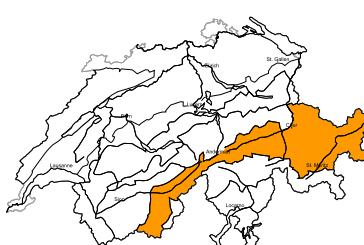
Descrizione del pericolo

Con vento progressivamente sempre più forte proveniente da sud ovest nel corso della giornata si formeranno accumuli di neve ventata. Questi ultimi possono subire molto facilmente un distacco provocato. Sono possibili valanghe spontanee, soprattutto a partire da mezzogiorno.

Inoltre, le valanghe possono coinvolgere il manto di neve vecchia e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii esposti a nord al di sopra dei 2400 m circa. Sono necessarie attenzione e prudenza.

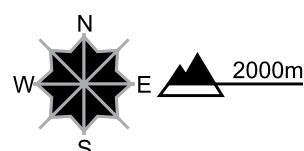
regione D

Marcato, grado 3



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con vento progressivamente sempre più forte proveniente da sud nel corso della giornata si formeranno accumuli di neve ventata. Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti degli ultimi due giorni possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali.

Inoltre, isolate valanghe possono anche subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Questi punti pericolosi si trovano principalmente sui pendii molto ripidi esposti a nord al di sopra dei 2400 m circa.

È necessaria una certa esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

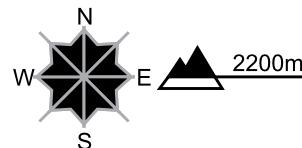
regione E

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi

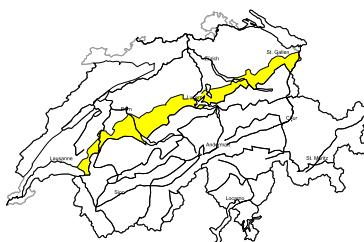


Descrizione del pericolo

Con vento progressivamente sempre più forte proveniente da sud nel corso della giornata si formeranno accumuli di neve ventata. Attenzione soprattutto sui pendii esposti a ovest, nord ed est. Inoltre sui pendii esposti a sud gli accumuli di neve ventata degli ultimi due giorni sono in parte ancora instabili. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di persone e raggiungere dimensioni medie. È necessaria una certa esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

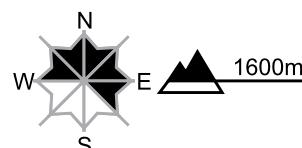
regione F

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e gli accumuli di neve ventata che si formeranno specialmente in prossimità delle creste e dei passi e per lo più di piccole dimensioni rappresentano la principale fonte di pericolo. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di persone, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

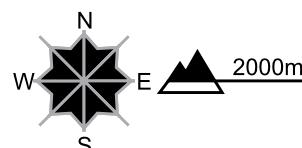
regione G

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi

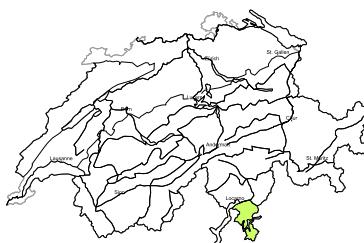


Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni degli ultimi due giorni rappresentano la principale fonte di pericolo. Questi possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di persone. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere aggirati sui pendii molto ripidi.

regione H

Debole, grado 1



Problema valanghivo tipico non pronunciato

Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano sui pendii estremamente ripidi. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

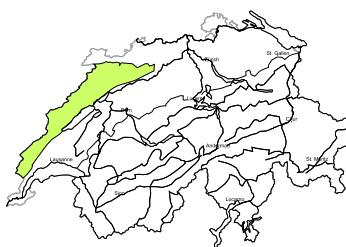
3 marcato

4 forte

5 molto forte

regione I

Debole, grado 1

**Neve ventata**

C'è ancora poca neve.

Nelle zone in prossimità delle creste e dei passi si formeranno accumuli di neve ventata di piccole dimensioni. Attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord ed est al di sopra dei 1400 m circa.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 26.12.2020, 17:00

Manto nevoso

In alcuni punti, gli accumuli di neve ventata meno recenti – formatisi negli ultimi due giorni con il vento forte proveniente dapprima da ovest e in seguito da nord – possono ancora subire un distacco. Specialmente nelle zone del Basso Vallese e del versante nordalpino con i maggiori apporti di neve fresca, è presente molta neve fresca a debole coesione, che da domenica subirà un intenso trasporto eolico per effetto del favonio, che sarà progressivamente da forte a tempestoso. È probabile che in molte regioni gli accumuli di neve ventata potranno distaccarsi molto facilmente.

Inoltre, sui pendii ombreggiati situati al di sopra di una fascia compresa tra i 2000 e i 2400 m circa la parte basale del manto nevoso ingloba in molti punti strati di neve vecchia debolmente consolidati. In particolare nel Vallese e sul versante nordalpino, le valanghe potranno distaccarsi proprio in questi strati o trascinare l'intero manto nevoso fino a questi strati.

Nelle regioni molto innevate del versante sudalpino la struttura del manto è più favorevole. Non sono praticamente più previste fratture che possono interessare gli strati profondi.

Retrospettiva meteo di sabato, 26.12.2020

Nella notte le precipitazioni sono cessate anche nelle regioni orientali. Nel corso della giornata il tempo è stato generalmente soleggiato, eccezion fatta per le regioni settentrionali, dove c'è stata nuvolosità residua al di sotto dei 2000 m circa.

Neve fresca

Nella notte fra venerdì e sabato, dall'Oberland Bernese orientale alle Alpi Urane sono caduti ancora dai 10 ai 20 cm di neve fino a bassa quota, altrove meno. Tra mercoledì pomeriggio e sabato mattina, al di sopra dei 2000 m sono cadute complessivamente le seguenti quantità di neve:

- Versante nordalpino, Basso Vallese: dai 20 ai 40 cm, con punte fino a 70 cm dall'Oberland Bernese orientale alle Alpi Urane
- Alto Vallese senza zona del Sempione, regione del Gottardo, nord e centro dei Grigioni, Bassa Engadina, Giura: dai 10 ai 20 cm
- Altrove: meno di 10 cm

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -10 °C nelle regioni orientali e -6 °C in quelle occidentali e meridionali

Vento

Sulla cresta principale delle Alpi e a sud di essa, così come in quota nelle altre regioni, da moderato a forte, a tratti anche tempestoso, proveniente da nord est

Previsioni meteo sino a domenica, 27.12.2020

Dopo una notte per lo più serena, al mattino presto la nuvolosità aumenterà a partire dalle regioni occidentali. Dal pomeriggio il cielo sarà nuvoloso anche nelle regioni meridionali e orientali. Nel tardo pomeriggio inizieranno nuove precipitazioni nelle regioni occidentali estreme.

Neve fresca

-

Temperatura

In netto aumento nelle regioni settentrionali, sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra 0 °C nelle regioni settentrionali e -7 °C in quelle meridionali

Vento

- Nella notte da debole a moderato, in rotazione da nord est a sud ovest
- In mattinata, nelle regioni settentrionali progressivamente tempestoso, proveniente da sud ovest; nel pomeriggio anche nelle regioni meridionali in quota
- Nelle valli alpine si alzerà il favonio proveniente da sud, che fino a sera sarà tempestoso

Tendenza sino a martedì, 29.12.2020

In entrambi i giorni il cielo sarà generalmente molto nuvoloso, con temporanee nevicate fino a bassa quota. Nella parte occidentale estrema e settentrionale del Basso Vallese potranno cadere più di 50 cm di neve, nelle restanti regioni meno. Nelle regioni centrali e orientali ci saranno schiarite favoniche a tratti. Il vento proveniente da sud ovest sarà da forte a tempestoso; lunedì, nelle valli alpine il favonio sarà inizialmente ancora da forte a tempestoso. Martedì il vento si attenuerà gradualmente.

Con la tempesta e le precipitazioni in alcune zone, la situazione valanghiva rimarrà critica in molte regioni.